

CASA DI RIPOSO VINCENZO MOSSO
CAMBIANO

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale 3

Oggetto : APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ANNO 2015.

L'anno duemilasedici addì diciannove del mese di aprile alle ore 21,00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione nelle persone dei Signori:

SALVAGIOTTO SANDRA	Presidente	SI
BALESTRACCI TERENCE	Consigliere	SI
GONELLA GIUSEPPE	Consigliere	SI
SPINELLI FRANCESCO	Consigliere	SI
TRAVERSO MARIO ALBERTO	Consigliere	SI

Assiste alla seduta il Signor Segretario: MICHELAZZO Rag. Graziella.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Visto il Conto Consuntivo 2015 presentato dal Tesoriere dell' UNICREDIT BANCA - con allegati tutti i documenti giustificativi - per la verifica delle risultanze contabili e delle schede di svolgimento dei capitoli in entrata ed in uscita;

Rilevato che le risultanze del Conto Consuntivo presentato dal Tesoriere, sia per quanto riguarda le riscossioni, sia in ordine ai pagamenti, sono corrispondenti alle scritturazioni contabili d'ufficio, in esso sono state riportate le risultanze finali dell'esercizio precedente e le variazioni degli stanziamenti dei singoli capitoli effettuate in corso d'anno;

Esaminato il Conto Consuntivo nel suo complesso sia nella parte Competenza sia nella parte Residui, ne risulta che:

Nel corso dell'anno 2015, la gestione ordinaria della Casa di Riposo, ha presentato alcune difficoltà poiché il perdurare delle criticità, presenti ormai negli esercizi precedenti da alcuni anni, (minore inserimento di ospiti non autosufficienti in convenzione, cancellazione del servizio di continuità assistenziale), con l'avvento della D.G.R. 85-6287 del 02/08/2013 che fissava il nuovo piano tariffario delle prestazioni di assistenza con decorrenza 01/10/2013, l'applicazione delle fasce assistenziali, l'Ente ha visto ridursi ulteriormente le risorse per rette, poiché di fatto sono state ridotte nel valore economico, ma non nei servizi da erogare;

Le entrate derivanti dalle rette a carico degli utenti, sono state costanti, ed in aumento rispetto alle previsioni, compensando solo in parte quelle dell'A.S.L., che hanno fatto registrare una notevole diminuzione per le motivazioni suddette.

La compensazione parziale delle perdite subite per mancato introito dall'A.S.L., è da ricercare, oltre che dalle ragioni innanzi espresse, sui giorni di degenza, poiché, non tutte le famiglie possono sopportare i costi di una retta per non autosufficienti per lunghi periodi interamente a loro carico. Nonostante la politica dell'Ente volta all' occupazione temporanea dei posti resisi disponibili in attesa di una occupazione definitiva, si sono determinati dei "vuoti" di giorni di degenza, superiore al normale avviciamento, anche per i ricoveri definitivi con un inevitabile mancato introito.

Nel corso dell'anno 2015, sono state messe in atto tutte le azioni possibili volte a determinare un risparmio. Riduzione dei minuti assistenziali erogati in eccedenza rispetto ai parametri previsti dalla normativa, massima attenzione ai consumi energetici, spese limitate all'indispensabile, ossia spese obbligatorie in quanto imposte dalla legge, quali le manutenzioni degli impianti elettrici, termici, ascensori, montalettighe, antincendio. Paradossalmente, i risparmi conseguiti con una faticosa riorganizzazione di tutti i servizi, con il coinvolgimento del personale al quale è stata richiesta flessibilità di orario, spirito di adattamento e massima collaborazione, non sono serviti a compensare le minori entrate per rette, ma per far fronte a maggiori spese da sostenere per l'aumento delle tariffe per acqua potabile, tassa rifiuti ed energia elettrica oltre ad un costo superiore della Cooperativa, per il pagamento di ore erogate in più per sostituzione del personale O.S.S. dell'Ente in malattia.

Le misure adottate, non sono state sufficienti a garantire un risultato positivo della gestione, risultato che si sarebbe raggiunto con un aumento delle rette maggiore a quello applicato dal 1° aprile rivelatosi a consuntivo non sufficientemente adeguato.





L'Amministrazione, era stata costretta, essendo emersa la criticità economica in fase di stesura del bilancio 2015, ad apportare alle rette limitatamente agli ospiti autosufficienti e parzialmente non autosufficienti non convenzionati con l'ASL, (Le rette per gli ospiti in convenzione sono bloccate dal 1° ottobre 2013) un aumento con decorrenza dal mese di aprile, per compensare una diminuzione delle risorse dovuta all' adeguamento delle tariffe in negativo per gli ospiti non autosufficienti , fissate dalla D.G.R. 85-6287. Un altro aumento nel corso dell'anno, è stato giudicato non opportuno e non sopportabile dalla maggioranza delle famiglie.

I dati economici a consuntivo delle entrate per rette, registrano quindi una minore entrata rispetto alle previsioni per le ragioni analizzate , e dato il valore del gettito in relazione alle altre entrate, risulta evidente l'importanza che esse rivestono ai fini del conseguimento del risultato positivo o negativo di gestione.

Per quanto riguarda le spese, premesso che al bilancio 2015 è stato applicato un disavanzo di € 15.000,00 quale 1° trince dell'esercizio 2014 , si evidenziano le più significative:

- Aumento della spesa per adeguamento del contratto in corso di espletamento di affidamento dei servizi assistenziali ed alberghieri alla Cooperativa per la parte riferita al costo del personale oltre ad un maggiore costo per la sostituzione di personale O.S.S. dipendente dell'Ente, durante il periodo di assenza per malattia.
- E' opportuno ricordare che a seguito delle dimissioni di due dipendenti O.S.S. dell'Ente, nel corso dell'anno 2013, il personale era divenuto insufficiente per garantire le prestazioni necessarie per la copertura del fabbisogno degli utenti del nucleo RA/RAF . L'Ente di fronte alla necessità di integrare l'organico con nuove assunzioni. considerato il contesto economico- sociale e l'incertezza determinata dal ripensamento sulle modalità della gestione dei servizi socio-assistenziali in ambito Nazionale e Regionale, secondo un principio di prudenza nelle scelte da adottare nella gestione dell'I.P.A.B., con propria deliberazione n. 4 del 19/03/2013, poneva il proprio personale, in distacco temporaneo, alla Cooperativa già affidataria dei servizi, socio-assistenziali delegando alla medesima, l'esercizio dei poteri datoriali in relazione all'organizzazione dei servizi e mantenendo in capo a sé la titolarità del rapporto di lavoro. Tale scelta veniva adottata ponendo l'interesse dell'Ente, in modo prevalente , nel perseguimento del contenimento dei costi, il mantenimento degli standard qualitativi del servizio e l'utilizzo coordinato del personale dell'Ente e della Cooperativa; il tutto in presenza dei requisiti di legittimità sia per il distacco, sia per il costo scaturito, rientrante nel quinto dell'importo originario del contratto di affidamento dei servizi in corso alla Cooperativa. Da Aprile 2014 il personale dipendente, si riduceva di un'ulteriore unità fissando il numero di O.S.S. in servizio in numero di quattro. Per effetto di tale diminuzione , veniva aumentato di una unità il personale della Cooperativa ,aggiornato il costo di affidamento e ridotto lo stanziamento nel capitolo di riferimento per il personale dell'Ente.
- Aumento della spesa per riscaldamento e manutenzione impianti, Energia elettrica e acqua. Considerato che i consumi sono stati nella media, l'aumento è da imputare a maggiori tariffe.
- Aumento della tassa rifiuti



Tutte le altre spese della gestione corrente, sono state contenute, o nei limiti dello stanziamento iniziale o hanno fatto registrare dei risparmi .

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, si evidenzia che nel corso del 2015 non sono state effettuate spese di investimento.

Visto il risultato economico del Conto finanziario che evidenzia un Disavanzo di € 14.128,20 analizzate in modo approfondito le sopravvenienze attive e passive dell'esercizio 2015;

Tenuto presente che al risultato negativo di gestione concorre, oltre agli altri fattori già individuati, anche l'utilizzo di risorse ordinarie per il pagamento di due mutui chirografari che gravano sul bilancio dell'Ente per € 55.000,00. Per contro, gli Avanzi conseguiti negli esercizi precedenti sono stati utilizzati per ristrutturazione, risanamento e messa a norma di alcuni locali siti al piano terreno con un a spesa di € 135.000,00 imputata negli anni 2012 e 2013;

Accertato che purtroppo l'acquisto degli arredi per la sostituzione di quelli vetusti del nucleo R.A. non è stato possibile, in quanto le risorse disponibili, in mancanza di contributi specifici, sono state utilizzate per la ristrutturazione dei locali come sopra detto;

Preso atto dell'insufficienza delle azioni intraprese per il contenimento dei costi nel corso del 2015 e verificate quelle messe in atto per il 2016 che verranno costantemente monitorate nel corso dell'anno al fine di giungere ad un risultato positivo;

Preso atto dei residui attivi e passivi delle gestioni precedenti e di quelli per i quali si rende il conto;

Visti gli accertamenti eseguiti alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 e iscritti a consuntivo si rileva che:

- i residui attivi degli esercizi precedenti previsti per €. 250.016,42 sono stati realizzati per €. 190.719,65 permangono € 55.207,35 da incassare, mentre si accerta un minore residuo per €. 4.089,42 dovuto a rette di ospiti deceduti e senza parenti, per i quali i servizi sociali non hanno potuto reperire i fondi necessari per il saldo del pregresso.

Una nota di menzione sulla composizione dei residui attivi non ancora realizzati, e provenienti dagli esercizi precedenti, a "memoria ", risulta doverosa poiché sono frutto di rette non incassate per situazioni familiari particolari: per alcuni ospiti è previsto l'intervento per la ricerca delle risorse utili per la regolarizzazione delle rette, da parte di un Tutore Istituzionale.

- i residui passivi degli esercizi precedenti, previsti per €. 389.841,68 sono stati pagati per €. 379.796,43 rimangono da pagare €. 1.500,00 relativi a somme accantonate per il trattamento accessorio del personale dipendente relativo all'anno 2014 la cui suddivisione non è ancora stata definita in sede sindacale.: Risultano accertati alla chiusura dell'esercizio, minori residui passivi per €. 8.545,25 determinati da risparmi .

- i residui attivi della gestione 2015 per complessivi 168.576,18 provengono da somme rimaste da esigere nella parte corrente da : convenzioni con le A.S.L. per rette ospiti non autosufficienti, rette di ospiti tutelati e con compartecipazione al pagamento dell'Ente gestore dei



servizi socio-assistenziali, rimborso servizio prelievi ed espletamento pratiche amministrative A.S.L. per conto del Comune di Cambiano con il quale è in corso una convenzione per il servizio reso da personale dell'Ente;

- i residui passivi della gestione 2015 per complessivi €.321.413,29 derivano dalla gestione corrente per spese rimaste da pagare, le cui cifre più significative riguardano spettanze della Cooperativa di servizi e alcune somme accantonate per il personale dipendente.

Preso atto delle risultanze finanziarie che determinano un disavanzo d'Amministrazione come già evidenziato pari ad €. 14.128,20

Visto il R.D. 5 febbraio 1891 n. 99;

Ritenuto doveroso provvedere all'approvazione del Conto Consuntivo;

Acquisito il parere favorevole del Segretario dell'Ente;

Con votazione unanime resa nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare il Conto Consuntivo Finanziario ed economico-patrimoniale per l'esercizio 2015 con le seguenti risultanze finali:

Fondo cassa alla fine dell'esercizio 2014	€.	75.433,34
riscossioni 2015	€.	2.060.384,00
pagamenti 2015	€.	- 2.050.815,78
		<hr/>
Fondo Cassa fine esercizio 2015	€.	+ 85.001,56
somme rimaste da esigere	€.	223.783,53
somme rimaste da pagare	€.	- 322.913,29
		<hr/>
RIMANENZA PASSIVA DELL'ESERCIZIO	€	- 14.128,20
		=====

Di dare atto che l'applicazione del disavanzo dell'Esercizio 2015 avverrà in corso d'anno nel bilancio 2016 al quale è stato applicato in fase di stesura e approvazione (del. N. 12 del 22.12.2015) un disavanzo relativo all'esercizio 2014 di € 15.000,00 come da delibera di approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio medesimo.

Di dare atto altresì che permangono € 34.391,92 di disavanzo esercizio 2014 che verranno applicati al bilancio 2017 come da piano di ripartizione .

Parere favorevole del Segretario/Direttore dell'Ente sotto il profilo della legittimità e regolarità tecnico contabile, ai sensi degli artt. 149 e 151 comma 4 D.Lgs. 267/00



IL SEGRETARIO DELL'ENTE

[Signature]

Letto, confermato e sottoscritto

<p>IL CONSIGLIERE ANZIANO/ PRESIDENTE</p>	<p>I CONSIGLIERI</p>
<p><i>[Signature]</i></p>	<p><i>[Signatures]</i></p>
<p>IL SEGRETARIO/DIRETTORE</p>	
<p><i>[Signature]</i></p>	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio on-line dell'Ente per 15 gg. consecutivi, con decorrenza dal 4 MAG 2016



IL SEGRETARIO DELL'ENTE

[Signature]

ESECUTIVA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo regolare pubblicazione ai sensi dell' art. 134 comma 3° del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO DELL' ENTE
